

Casa scout di don Titino, via ai lavori

Parte ufficialmente domenica il recupero della baita Elisa, la casa scout in memoria di don Titino.

La giornata inizierà a Prestino, la parrocchia di don Tito, scomparso lo scorso gennaio, con la partecipazione alla messa delle 8. A seguire andranno tutti a piedi nel cuore della Spina Verde, verso la baita Elisa. Lì chi vuole si può rimboccare le maniche e iniziare i lavori per pulire tutto l'edificio e, soprattutto, l'esterno. «L'obiettivo - spiega il presidente dell'associazione che ha acquistato all'asta la baita **Alfredo Ronchetti** - è quello di iniziare a restituire gli spazi esterni della baita, che potranno essere utilizzati da tutti. Lì è stato accumulato diverso materiale, anche pericoloso, per alcune tonnellate, che dovranno essere ora raccolte e smaltite».

Tutti possono partecipare alla giornata e «è ben accetto anche chi non si rimboccherà



Don Titino Levi

le maniche, ma vuole semplicemente curiosare in baita Elisa o nella zona circostante. Per noi è un inizio, un primo passo verso la casa scout».

L'associazione "Casa scout don Titino" ha raggiunto quasi 300 associati in pochi mesi e anche domenica sarà aperta la

segreteria per chi volesse iscriversi. Tutte le formalità con il tribunale per l'acquisto della baita (163mila euro) sono state completate e il vecchio bar oggi è a tutti gli effetti di proprietà degli amici del parroco fondatore dello scoutismo comasco.

Nel frattempo è stato aperto anche un sito web (casascoutdontitino.it) ed è stata creata anche una Facebook.

Come detto domenica ci sarà il primo passo. «Lo stato di abbandono dell'area - spiegano dall'associazione - era motivo di disturbo per le tante persone che frequentano il parco. Anche questa operazione rappresenta uno sforzo finanziario non indifferente per l'associazione ma crediamo che esprima molto bene anche lo "stile" con il quale si vuole procedere».

Il cuore del progetto associativo rimane l'attenzione alle finalità dell'associazione che si sintetizzano in iniziative indi-

rizzate alla formazione dei giovani sia dell'ambiente scout (campi di formazione per ragazzi ed educatori rivolti ai gruppi su scala nazionale) che alle tante realtà che si occupano di formazione dei giovani (gruppi giovanili parrocchiali, associazioni giovanili, educatori e gruppi familiari).

La baita Elisa non sarà più un bar, ma una scuola scout, che potrà essere affittata anche da scuole, parrocchie, gruppi giovanili. Potrà essere usata anche come base per gite scolastiche, l'importante è che si tratti di progetti che abbiano come protagonisti giovani.

Don **Titino Levi** è morto lo scorso gennaio per un arresto cardiaco a 91 anni, proprio alla vigilia del cinquantenario della parrocchia di Prestino, la "sua" parrocchia. E non a caso dalla sua parrocchia riparte adesso il piano creare una casa in memoria della sua grande passione. ■ **G. Ron.**